
florovivaismo, in Lombardia chiusi punti vendita al dettaglio e sospesa manutenzione

Categorie: Agricoltura

Rolfi: prodotti florovivaistici italiani nei supermercati

[Regione Lombardia](#) comunica che, in ottemperanza dell'[ordinanza regionale](#) del 21 marzo che ha introdotto limitazioni ancora più stringenti per contrastare la diffusione del [coronavirus](#), sul territorio regionale l'attività floricola e di [florovivaismo](#) è ammessa soltanto per quanto riguarda la produzione e la vendita a domicilio, essendo il comparto assoggettato alla produzione agricola. Non è invece ammessa, in Lombardia, l'apertura dei punti vendita al dettaglio.

Sospensione della manutenzione del verde urbano

Sono sospese anche le attività di manutenzione del verde urbano, essendo chiusi tutti i cantieri. Fermo restando gli interventi urgenti legati alla sicurezza delle persone e alla circolazione stradale.

Invito ai Comuni

Si rinnova pertanto l'invito alle amministrazioni comunali a rispettare queste normative salvaguardando le disposizioni contrattuali in essere con le imprese florovivaistiche.

Regime più ristretto

“In Lombardia – ha dichiarato [Fabio Rolfi](#), assessore regionale lombardo ad Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi – è necessario un regime più ristretto sull'apertura dei punti vendita in considerazione dell'emergenza sanitaria”.

Sostenere la filiera produttiva

“Nel frattempo – ha aggiunto – è fondamentale sostenere la filiera della produzione”.

Lettera a Federdistribuzione

“Scriverò a Federdistribuzione – ha concluso Rolfi – per chiedere di posizionare nei supermercati fiori e materiale da giardinaggio solo di provenienza italiana per consentire alla filiera del florovivaismo, anche della Lombardia, di avere una valvola di sfogo importante durante l'emergenza coronavirus”.

str